

N. 43/2010

del 03.09.2010

Nota informativa FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 Roma
Presidenti Nazionali: FIGISC - LUCA SQUERI - ANISA - STEFANO CANTARELLI
Segretario Nazionale FIGISC ANISA: FABRIZIO PARROTTA - Segreteria: Catia Cenciarelli
Telefono: 06 5866351 / 06 5866417 - Fax 06 58331724
e-mail Figisc: figisc@confcommercio.it e-mail Anisa: anisa@confcommercio.it
www.figisc.it

pagine 3

I GRUPPI DIRIGENTI FAIB, FEGICA, FIGISC ED ANISA CONVOCATI A ROMA L'8 SETTEMBRE IN PREPARAZIONE DELLO SCIOPERO GENERALE

Nell'ambito delle iniziative di preparazione dello sciopero generale della Categoria previsto per le giornate del 15 - 17 settembre 2010,

**mercoledì 8 settembre,
alle ore 10,00
a Roma**

**Centro Conferenze Hotel Nazionale
Sala Capranichetta
Piazza Montecitorio, 131**

è convocata - con la presenza della stampa e di esponenti dei due rami del Parlamento - una riunione congiunta degli organismi dirigenti di FAIB Confesercenti, FEGICA CISL, FIGISC ed ANISA Confcommercio, per lanciare l'iniziativa dello sciopero, esporne le ragioni ed esplorare la possibilità di margini di trattativa sulla vertenza.

LE MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO GENERALE

La proclamazione dello sciopero generale è l'inevitabile risposta al gravissimo deterioramento della situazione in cui versano le piccole e medie imprese dei Gestori, diretta conseguenza - assai più che della generalizzata crisi economica e della contrazione dei consumi - dell'effetto combinato da un lato della **inadeguatezza delle misure per il settore che il Governo insiste a rinnovare e sostenere** e dall'altro delle **politiche dell'industria petrolifera** che - in un contesto sempre più incerto e privo di prospettive - moltiplica comportamenti ed iniziative tese a scaricare sempre maggiormente sui Gestori i devastanti costi delle contraddizioni del sistema.



Tanto maggiormente è giustificata la netta reazione della Categoria quanto finora è stato altissimo il senso della responsabilità, dimostrato da anni dai Gestori e dalle loro rappresentanze con la presentazione di proposte innovative messe a disposizione del Governo e degli altri operatori del settore, cui sono solo state date risposte, peraltro largamente elusive, sistematicamente improntate sul piano comunicazionale e mediatico, piuttosto che sulla sostanza delle questioni, inseguendo facili banalizzazioni demagogiche piuttosto che affrontare i nodi strutturali del settore e della distribuzione.



Se da un lato, infatti, **non è stato dato seguito agli impegni assunti** e sottoscritti in prima persona dal Ministro dello sviluppo economico già dal 20 giugno 2008 contenenti importanti obiettivi di riforma e modernizzazione del sistema, **neppure sul fronte dei prezzi si sono conseguiti risultati apprezzabili.**

Al contrario l'assenza di qualsiasi forma di controllo ha, col tempo, generato una **giungla di messaggi pubblicitari - sempre più incomprensibili ed ingannevoli per i consumatori - sui prezzi, sconti e promozioni**, ai quali l'intero "sistema" fa ormai spasmodicamente riferimento: una situazione che

espone la **stragrande maggioranza dei Gestori a pesantissime discriminazioni**, stanti i vincoli contrattuali e commerciali in cui è costretta ad operare, e progressivamente **sospinta fuori dal mercato.**

FAIB, FEGICA, FIGISC ED ANISA SCRIVONO A BERLUSCONI E LETTA

On.le **Silvio BERLUSCONI**

Presidente del Consiglio dei Ministri
Ministro *ad interim* dello Sviluppo Economico

ROMA

Dott. **Gianni LETTA**

Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio

ROMA

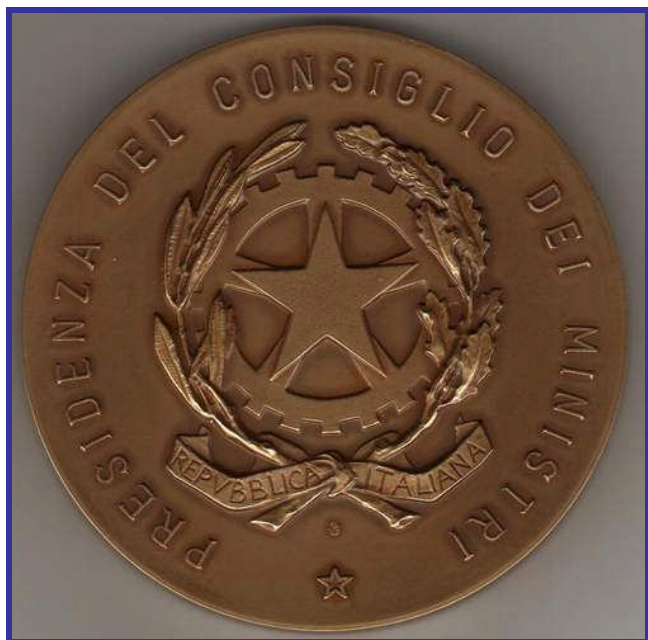
Oggetto: **Richiesta convocazione urgente.**

Egregio Presidente,

facciamo seguito alle precedenti comunicazioni datate 15 giugno e 16 luglio 2010 per informarLa che, nonostante le ripetute richieste di incontro e confronto sui temi legati alla vita ed alla "sopravvivenza" della Categoria dei Gestori degli impianti stradali ed autostradali di distribuzione carburanti per uso di autotrazione, non c'è stata data alcuna possibilità di avviare una riflessione costruttiva che rappresentasse un'alternativa accettabile rispetto al soccombere ad un provvedimento (ddl sulla concorrenza), peraltro neppure consegnatoci formalmente.

Di fronte a tale impossibilità le scriventi hanno deciso, in prima istanza, di procedere alla chiusura degli im-

pianti all'inizio del mese di ottobre e, quindi, di fronte all'accelerazione impressa dal Mise, di anticipare la chiusura delle attività dei Gestori nei giorni 15, 16 e 17 Settembre prossimi.



Tale accelerazione - impressa nonostante la nostra Categoria avesse sottoscritto, il 20 giugno 2008, con il Ministro Scajola, il protocollo propedeutico alla finalizzazione della Legge 133/08 (con la quale si è chiuso il procedimento di infrazione avviato dalla UE nei confronti del Governo italiano) - è giudicato dalla nostra Categoria incomprensibile ed addirittura punitivo perché scarica sulla parte finale della filiera petrolifera (quella più debole) una serie di gravami insopportabili e annulla, di fatto, le Leggi quadro all'interno delle quali il servizio di distribuzione è stato reso dai Gestori in tutte le condizioni ed a tutte le comunità: a cominciare da quelle più svantaggiate.

I Gestori sollecitano, da tempo, Governo e Parlamento a promuovere iniziative che, all'interno di una riforma non miope del settore, possano promuovere l'innovazione della rete e del servizio nonché rimuovere le contraddi-

zioni e le storture che li pongono, sempre più spesso, incolpevolmente fuori mercato: lasciare inevase tali istanze e, al contrario, introdurre norme che ne peggiorano sensibilmente le prerogative, costringerebbe la Categoria alla marginalizzazione con riflessi negativi per l'intera comunità.

Le scriventi Federazioni, nel tentativo di trovare elementi che consentano la sospensione delle iniziative già proclamate, sono a richiederLe, signor Presidente, la convocazione immediata di un tavolo, presso la Presidenza del Consiglio, per affrontare, compiutamente, i temi oggetto della vertenza (che investono anche le responsabilità e le competenze di altri Dicasteri) e riprendere le fila del ragionamento già avviato con il Ministro Scajola.

Per meglio chiarire le problematiche Le alleghiamo il documento approvato dai nostri gruppi dirigenti lo scorso 21 luglio e la copia del protocollo sottoscritto con il Ministro Scajola il 20 giugno 2010.

FAIB Confesercenti
FEGICA CISL
FIGISC - ANISA Confcommercio

